



Comune di Chiomonte

Città metropolitana di Torino



05.12.2021

Disservizi sulla rete elettrica.

Poiché l'argomento è complesso, mi limito qui all'essenziale.

La distribuzione elettrica è svolta in regime concessorio comunale, con scadenza il 31.12.2030. Entro il 31.12.2025 saranno indette le gare per l'affidamento del servizio a partire dal 1.1.2031.

Per la "legge Bersani", a partire dal 2001, in ogni comune era previsto un solo gestore della rete: attualmente in Chiomonte invece sono ancora presenti due reti di distribuzione dell'Energia Elettrica (EE) e due gestori: rispettivamente il Comune di Chiomonte e l'ENEL.

Le due reti hanno livelli di bassa tensione a 380V trifase + neutro e di media tensione diverse (6300V il Comune, 15000V l'ENEL); il livello a 6300 V, utilizzato da Chiomonte, è fuori standard di mercato e sarà sempre più difficile e costoso reperire le apparecchiature e gli accessori relativi. La rete del comune è collegata ed alimentata fisicamente dalla centrale IREN-VDE e vede al proprio interno parti di proprietà di Iren-reti che rendono ancora più complessa la gestione.

Per gestire una rete di distribuzione di ee sono indispensabili competenze, esperienze, flessibilità amministrativa e forze adeguate certamente non presenti nei comuni ed in particolare in un piccolo comune. **Pur avendo, rispetto al 2018, ridotto significativamente le frequenze e le durate delle interruzioni di erogazione di ee, la situazione richiede comunque interventi definitivi.**

Siamo in ritardo di 20 anni nell'ottemperare ad una legge. Questo ha peggiorato la già critica situazione: mancanza di investimenti, di capacità operativa e di competenze ad ampio spettro. L'argomento è stato recentemente ripreso e procede tenendo conto dei tempi (lenti) di reazione dell'Enel che si prevede acquisti nel 2022, la rete del comune assicurando la realizzazione dei necessari investimenti ed una manutenzione e gestione qualitativamente allineata agli standard territoriali nazionali.

Tale passaggio migliorerà la situazione nel tempo, pur non escludendo la possibilità dei normali disservizi che ci sono in tutte le reti di ogni comune e di ogni parte del mondo (salvo, come "genialmente" suggerito, dotarsi di un gruppo elettrogeno indipendente).

Chi volesse approfondire il complesso argomento non esiti a contattarmi, sarò ben lieto di soddisfare ogni richiesta di informazione in merito a quanto suddetto. In ogni caso mi scuso nuovamente, visto il mio ruolo, nei confronti dei clienti per i disservizi recenti.

PS. Per i rimborsi si sta faticosamente procedendo..

Installazione telecamere

Alcune doverose precisazioni: il contributo per la realizzazione del 1° lotto delle telecamere non rientra minimamente nelle compensazioni NLTL, ma è conseguenza di una trattativa Comune Chiomonte – TELT a seguito della quale TELT si è accollata l'intero costo del 1° lotto con le diverse telecamere (fra le quali: tre già nel capoluogo, 1 in zona "cantina delle arti", 1 al villaggio "la quiete" entrambe sulla Statale e 1 in piazza Colombano Romean; alcune utili per la Frazione Ramats) e del "sistema centrale HW-SW" installato negli uffici del Comune di Chiomonte. La progettazione del 2° lotto, a carico invece del Comune di Chiomonte, che riguarderà ulteriori telecamere da installare nel capoluogo (a controllo di isole ecologiche, scuole, strade, ecc) è già in corso e pertanto non richiederà più l'acquisto e la fornitura del costoso "sistema centrale", già disponibile e adeguato alla gestione di tutte le telecamere, comprese quelle di cui al lotto 2.

IL SINDACO